

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 23 GIUGNO 2021 SUI SEGUENTI
ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO:**

Parte Ordinaria

A. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

- 1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020; Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020; Presentazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario al 31 dicembre 2020.**

Signori Azionisti,

confidiamo nel Vostro consenso sull'impostazione e sui criteri adottati nella redazione della Situazione patrimoniale – finanziaria, del Conto economico, del Conto economico complessivo, del Rendiconto Finanziario, del prospetto di Movimentazione del patrimonio netto e delle Note esplicative al 31 dicembre 2020, che Vi invitiamo ad approvare unitamente alla Relazione sulla gestione.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente Proposta:

“L'Assemblea, preso atto della relazione del collegio sindacale e della relazione della società di revisione sul bilancio dell'esercizio 2020, delibera di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 che si è chiuso con un utile di esercizio pari ad Euro 17.006.880,42 e la relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione”

- 2. Destinazione del risultato di esercizio 2020.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di riportare l'utile di esercizio di Mediaset S.p.A. pari ad Euro 17.006.880,42 a Riserva Straordinaria. Conseguentemente, se questa proposta è da Voi approvata, la voce “Riserva Straordinaria” ammonterà ad euro 1.497.911.389,78.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente Proposta:

“L'Assemblea delibera di riportare l'utile di esercizio pari ad Euro 17.006.880,42 a Riserva Straordinaria.”

B. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

3. Approvazione della Politica di remunerazione 2021 (Sezione I).

Signori Azionisti,

la relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2021 è stata predisposta sulla base di quanto indicato nell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e nell'art. 84-quater della Deliberazione Consob 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modifiche ed integrazioni. Secondo quanto previsto dai commi 3-bis e 3-ter dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, l'Assemblea è chiamata ad approvare, con deliberazione vincolante, la relazione sulla politica di remunerazione, che illustra (i) la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche, con riferimento all'esercizio 2021, e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del codice civile, dei componenti degli organi di controllo, nonché (ii) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Si rinvia alla prima sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" approvata dal Consiglio di Amministrazione, a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage all'indirizzo www.emarketstorage.com, nonché sul sito Internet della Società.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente Proposta:

"L'Assemblea approva la relazione sulla politica in materia di remunerazione (Sezione I) per l'esercizio 2021 che illustra (i) la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti degli organi di controllo, nonché (ii) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica."

4. Voto non vincolante sulla Relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2020 (Sezione II).

Signori Azionisti,

la relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2020 è stata predisposta sulla base di quanto indicato nell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e nell'art. 84-quater della Deliberazione Consob 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modifiche ed integrazioni. Secondo quanto previsto dai commi 4 e 6 dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, l'Assemblea è chiamata a deliberare, in senso favorevole o contrario, sulla Relazione sui compensi corrisposti nel corso dell'esercizio 2020, che sono indicati (i) nominativamente, per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, e (ii) in forma aggregata, per i dirigenti con responsabilità strategiche. La deliberazione non è vincolante.

Si rinvia alla seconda sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" approvata dal Consiglio di Amministrazione, a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage all'indirizzo www.emarketstorage.com, nonché sul sito Internet della Società.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente Proposta:

"L'Assemblea delibera in senso favorevole sulla Relazione sui compensi corrisposti nel corso dell'esercizio 2020, che sono riportati (i) nominativamente, per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo e (ii) in forma aggregata, per i dirigenti con responsabilità strategiche."

C. Proposta di istituzione di un piano di compensi ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. n. 58/1998

5. Proposta di istituzione di un piano di incentivazione e fidelizzazione a medio – lungo termine; deliberazioni inerenti.

Signori Azionisti,

i piani istituiti negli anni passati dalla Società hanno evidenziato la validità della scelta di dotare la Società di uno strumento di incentivazione e fidelizzazione delle persone chiave che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del gruppo.

Il Consiglio ritiene pertanto opportuno rinnovare il Piano di Incentivazione e fidelizzazione a medio – lungo termine (di seguito il “Piano”) che, anche tenendo conto dell’esperienza maturata con i precedenti piani, è riservato agli Organi Delegati e ai dirigenti di Mediaset S.p.A. e di Società Controllate che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del Gruppo Mediaset. Il Piano, articolato attraverso tre cicli triennali decorrenti dagli esercizi 2021, 2022 e 2023, è stato definito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione, nella seduta del 26 aprile 2021.

Per una descrizione del Piano si rinvia al documento informativo – predisposto ai sensi dell’articolo 114-bis, comma 1, del TUF, dell’articolo 84-bis e dello Schema 3, Allegato 7 del predetto Regolamento Consob – riportato in appresso quale parte integrante della presente Relazione.

Come meglio specificato nel documento informativo, il Consiglio di Amministrazione avrà il compito e la responsabilità di determinare taluni aspetti del Piano e di porre in essere gli atti necessari per l’attuazione del Piano in esecuzione della delega che l’assemblea della Società verrà chiamata a conferirgli e nel rispetto dei principi che saranno dalla stessa determinati.

La Società provvederà a dare comunicazione al pubblico delle determinazioni assunte da parte del Consiglio di Amministrazione con le modalità prescritte dall’art. 84-bis, comma 5, del Regolamento Emittenti. In particolare, in tale occasione sarà pubblicata la tabella n. 1 unita allo Schema 7 dell’Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

L’Assemblea chiamata a deliberare circa l’approvazione del Piano è stata convocata per il giorno 23 giugno 2021 in unica convocazione.

DOCUMENTO INFORMATIVO

relativo al

Piano di Incentivazione e fidelizzazione a medio–lungo termine per gli anni 2021, 2022 e 2023 per alcuni dirigenti del Gruppo Mediaset

Il presente Documento Informativo fornisce agli Azionisti di Mediaset S.p.A. ed al mercato un'informazione sul Piano, in ossequio al disposto dell'articolo 84–bis del Regolamento Emittenti, e costituisce oggetto di relazione all'Assemblea ordinaria di Mediaset, convocata per deliberare sulla proposta di adozione del Piano per il giorno 23 giugno 2021.

Il Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Mediaset in Milano, Via Paleocapa n. 3 ed è pubblicato sul sito internet della Società <https://corporate.mediaset.it>.

Il Documento Informativo è altresì trasmesso a Consob e a Borsa Italiana S.p.A. nel rispetto della vigente regolamentazione.

Definizioni

Ai fini del presente Documento Informativo, i termini sotto indicati hanno il significato ad essi di seguito attribuito:

Assemblea ordinaria: l'Assemblea ordinaria degli azionisti di Mediaset S.p.A., società che approverà il Piano.

Azione/i: le azioni ordinarie di Mediaset S.p.A. del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, quotate sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Ciclo: il periodo di tre esercizi a decorrere dal primo giorno di ciascun Esercizio di Riferimento.

Comitato Remunerazione: il Comitato Remunerazione costituito in seno al Consiglio di Amministrazione ai sensi del Codice di Corporate Governance promosso da Borsa Italiana S.p.A..

Comunicazione di Attribuzione: la comunicazione indirizzata dalla Società al Destinatario in cui si comunica l'attribuzione dei Diritti Base e dei relativi Diritti Matching.

Comunicazione di Partecipazione: la comunicazione indirizzata dalla Società ai Destinatari, con cui si comunica la partecipazione al relativo Ciclo del Piano. Alla Comunicazione di Partecipazione è allegato il Modulo di Adesione, la cui sottoscrizione e consegna alla Società da parte dei Destinatari costituirà piena ed incondizionata accettazione del Piano e del relativo Regolamento di attuazione da parte degli stessi. Mediante il Modulo di Adesione il Destinatario dovrà altresì comunicare alla Società la Quota del Premio Target di Riferimento dell'incentivo di Breve Termine destinata al Piano a Medio Lungo Termine.

Consiglio di Amministrazione: il Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A..

Data di Attribuzione: la data in cui il Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A., su proposta del Comitato Remunerazione, attribuirà i Diritti Base ed i relativi Diritti Matching al Destinatario.

Data di Assegnazione: la data, successiva alla scadenza del Periodo di Vesting, in cui il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione, assegnerà le Azioni in numero pari ai Diritti maturati, previo accertamento del raggiungimento degli Obiettivi di

Performance e della sussistenza del Rapporto di Lavoro fra il Destinatario e la Società alla data di scadenza del Periodo di Vesting.

Destinatari: gli Organi Delegati e i dirigenti di Mediaset S.p.A. e di Società Controllate che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del Gruppo Mediaset che sono destinatari del piano di incentivazione di Breve Termine per l'Esercizio di Riferimento, individuati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione in merito alle categorie di appartenenza dei Destinatari, cui saranno attribuiti i Diritti ai sensi del Piano e del relativo Regolamento di attuazione.

Diritti: i Diritti Base ed i Diritti Matching attribuiti ai Destinatari ai termini ed alle condizioni previsti dal Piano e dal Regolamento di attuazione del Piano. Ciascun Diritto attribuisce ai Destinatari il diritto all'assegnazione di un'Azione. La maturazione dei Diritti e la conseguente assegnazione, a titolo gratuito delle sottostanti Azioni, è subordinata all'accertamento da parte del Consiglio di Amministrazione del raggiungimento degli Obiettivi di Performance, nonché alla sussistenza, verificata dalle funzioni aziendali competenti, del Rapporto di Lavoro con la Società o le Società Controllate alla data di scadenza del Periodo di Vesting, secondo quanto stabilito nel Regolamento.

Diritti Base: i diritti attribuiti al Destinatario con riferimento alla Quota del Premio Target di Riferimento dell'incentivo di Breve Termine Destinata al Piano a Medio Lungo Termine, relativa all'Esercizio di Riferimento. Il numero dei Diritti Base attribuiti al Destinatario è pari al rapporto fra (i) l'importo corrispondente alla Quota del Premio Target di Riferimento dell'incentivo di Breve Termine destinata al Piano a Medio Lungo Termine, e (ii) il Prezzo di Mercato delle Azioni alla Data di Attribuzione.

Diritti Matching: i diritti attribuiti, a titolo gratuito, al Destinatario dal Consiglio di Amministrazione, in numero pari ai Diritti Base.

Documento Informativo: il presente Documento Informativo, redatto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti.

Esercizio di Riferimento: per il primo Ciclo triennale, l'esercizio 2021, per il secondo Ciclo triennale, l'esercizio 2022, per il terzo Ciclo triennale, l'esercizio 2023.

Gruppo Mediaset: la Società e le Società Controllate.

Modulo di Adesione: modulo predisposto dalla Società, allegato alla Comunicazione di Partecipazione, che il Destinatario deve sottoscrivere per aderire al Piano.

Obiettivi di Performance: gli obiettivi di performance il cui livello di raggiungimento determina la percentuale di maturazione dei Diritti. Gli Obiettivi di Performance saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione, con riferimento ai risultati economico-finanziari di Gruppo definiti nel Regolamento di attuazione del Piano.

Organi Delegati: i soggetti di cui all'articolo 2381 del Codice Civile.

Periodo di Vesting: periodo compreso fra la Data di Attribuzione dei Diritti e l'ultimo giorno del trentaseiesimo mese successivo.

Piano: il piano d'incentivazione e fidelizzazione a medio-lungo termine per gli anni 2021, 2022 e 2023 oggetto del presente Documento Informativo.

Piano di incentivazione di Breve Termine: il Piano di Incentivazione annuale applicato nel Gruppo Mediaset, illustrato nei paragrafi dedicati della Sezione I della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti.

Premio Target di Riferimento dell'incentivo di Breve Termine: l'importo target della componente variabile della remunerazione annuale potenzialmente spettante al Destinatario ai sensi del Piano di incentivazione di Breve Termine per ogni Esercizio di Riferimento.

Prezzo di Mercato delle Azioni: la media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni Mediaset registrati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei trenta giorni precedenti la Data di Attribuzione.

Quota del Premio Target di Riferimento dell'incentivo di Breve Termine Destinata al Piano a Medio Lungo Termine: la quota – pari alternativamente al 25% o al 50% – del Premio Target di Riferimento dell'incentivo di Breve Termine relativo all'Esercizio di Riferimento che il

Destinatario intende destinare alla attribuzione di Diritti Base mediante apposita opzione da esprimere nel Modulo di Adesione.

Rapporto di lavoro: il rapporto di lavoro subordinato o di amministrazione in essere tra ciascun Destinatario e la Società o una Società Controllata.

Regolamento: regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione, che disciplina le condizioni e le modalità di attuazione del Piano.

Regolamento Emittenti: il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.

Società Controllate: le società controllate da Mediaset S.p.A. ai sensi dell'art. 2359 c.c. Ai fini del Piano devono intendersi escluse le società controllate le cui azioni sono quotate in mercati regolamentati e le società controllate da queste ultime.

TUF: il decreto legislativo 24 febbraio 1998, numero 58.

1. **I Destinatari**

1.1. **Indicazione nominativa dei Destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione dell'emittente, delle società controllanti e di quelle, direttamente o indirettamente, controllate**

Si segnala che, alla data di redazione del presente Documento Informativo, le informazioni relative all'indicazione nominativa dei Destinatari del Piano non sono disponibili in quanto sarà il Consiglio di Amministrazione della Società a procedere, su delega dell'Assemblea ordinaria, all'individuazione nominativa dei Destinatari del Piano. Ne consegue che al momento non è possibile indicare se fra questi vi saranno componenti del Consiglio di Amministrazione o del consiglio di amministrazione di Società Controllate, sebbene questa ipotesi sia plausibile. Le informazioni richieste dal titolo del presente paragrafo 1.1. verranno pertanto comunicate, ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, a seguito dell'individuazione dei Destinatari.

1.2. Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente e delle società controllanti o controllate di tale emittente

Il Piano è rivolto agli Organi Delegati e ai dirigenti di Mediaset S.p.A. e di Società Controllate che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del Gruppo Mediaset.

1.3. Indicazione nominativa dei Beneficiari del Piano, che siano appartenenti ai seguenti gruppi

a) direttori generali dell'emittente:

Non applicabile.

b) altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente che non risulta di "minori dimensioni" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n.17221 del 12 marzo 2010, che abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero ai direttori generali della Società:

Non applicabile.

c) persone fisiche controllanti Mediaset S.p.A., che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione in Mediaset:

Non applicabile.

1.4. Descrizione e indicazione numerica, separate per categoria, dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati dalla lettera b) del paragrafo 1.3. e delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del Piano.

Se fra i dirigenti individuati dal Consiglio di Amministrazione vi saranno dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati dalla lettera b) del paragrafo 1.3., le informazioni richieste dallo stesso titolo verranno comunicate, ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, a seguito dell'individuazione dei Destinatari.

Il Piano non contempla categorie di dirigenti per le quali siano previste caratteristiche differenziate.

2. Le ragioni che motivano l'adozione del Piano

2.1. Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano

Il Piano intende promuovere la creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo e incentivare la fidelizzazione degli Organi Delegati e dei dirigenti di Mediaset e delle Società Controllate che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del Gruppo Mediaset.

Gli obiettivi principali del Piano sono:

- incentivare i Destinatari al raggiungimento dei risultati di andamento gestionale del Gruppo Mediaset;
- allineare gli interessi dei Destinatari agli interessi degli azionisti alla creazione di valore nel medio-lungo periodo;
- fidelizzare le risorse chiave del Gruppo Mediaset, incentivandone la permanenza nello stesso;
- salvaguardare la competitività del Gruppo Mediaset sul mercato del lavoro.

2.2. Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance, considerate ai fini dell'attribuzione del Piano

A seguito del ricevimento della Comunicazione di Partecipazione, il Destinatario ha la facoltà di richiedere, nel Modulo di Adesione, l'attribuzione di Diritti Base relativamente ad una quota pari al 25% o al 50% del Premio Target di Riferimento dell'incentivo di Breve Termine con le modalità e nei termini stabiliti nel Regolamento. In tale ipotesi, il Destinatario acquisisce il diritto all'attribuzione di un pari numero di Diritti Matching.

La maturazione dei Diritti è subordinata, oltre che alla sussistenza del Rapporto di Lavoro con la Società o la Società Controllata alla data di scadenza del Periodo di Vesting, al raggiungimento degli Obiettivi di Performance, secondo la seguente tabella:

	% raggiungimento degli Obiettivi di Performance	% di Diritti maturati
Misurazione degli Obiettivi di Performance di gruppo	125%	125
	120%	120
	115%	115
	110%	110
	105%	105
	100%	100
	95%	90
	90%	80
	85%	70
	80%	60
	75%	50
<75%	0	

2.3. Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

In relazione a ciascun Esercizio di Riferimento, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazione, con le modalità e nei termini stabiliti dal Regolamento, determina

il numero di Diritti Base e dei corrispondenti Diritti Matching da attribuire al Destinatario a seguito della richiesta da parte del Destinatario stesso formulata nel Modulo di Adesione.

Il numero dei Diritti Base attribuibili è pari al rapporto fra l'importo della Quota del Premio Target di Riferimento dell'incentivo di Breve Termine Destinata al Piano a Medio Lungo Termine e il Prezzo di Mercato delle Azioni.

Il Consiglio di Amministrazione attribuirà, a titolo gratuito, al Destinatario un numero di Diritti Matching pari al numero di Diritti Base come sopra determinati.

Tutti i Diritti sono attribuiti ai Destinatari a titolo personale, sono indisponibili e intrasferibili *inter vivos* e non possono costituire oggetto di pegno o di garanzia.

La maturazione di tutti i Diritti è subordinata sia alla sussistenza del Rapporto di Lavoro fra la Società, o la Società Controllata, ed il Destinatario, alla data di scadenza del Periodo di Vesting che al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

Entro 90 giorni dalla scadenza del Periodo di Vesting, previo accertamento del raggiungimento degli Obiettivi di Performance e della sussistenza del Rapporto di Lavoro alla data di scadenza del Periodo di Vesting, il Consiglio di Amministrazione procederà all'assegnazione ai Destinatari delle Azioni spettanti in relazione ai Diritti maturati.

2.4. Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente, quali strumenti finanziari emessi da controllate o controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile.

2.5. Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano

La struttura del Piano non è stata condizionata dalla normativa fiscale applicabile o da implicazioni di ordine contabile.

Il valore delle Azioni assegnate ai Destinatari sarà assoggettato al regime fiscale e contributivo pro tempore vigente.

2.6. Eventuale sostegno del Piano da parte del fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Non applicabile.

3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti

3.1. Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del Piano

In data 11 maggio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il presente Documento Informativo, su proposta del Comitato Remunerazione riunitosi in data 6 maggio 2021.

All'Assemblea, convocata per deliberare in merito al Piano il 23 giugno 2021, verrà proposto di attribuire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere occorrente alla concreta attuazione del Piano, ivi inclusa la redazione del relativo Regolamento, da esercitarsi nel rispetto dei principi stabiliti dall'Assemblea e illustrati nel Documento Informativo.

3.2. Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza

L'organo incaricato dell'amministrazione del Piano è il Consiglio di Amministrazione di Mediaset, che, su proposta del Comitato Remunerazione, determinerà il Regolamento del Piano, sovrintenderà all'attuazione del Piano e curerà la gestione operativa del Piano stesso.

Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione, gestione e amministrazione del Piano ad uno o più dei suoi membri.

3.3. Eventuali procedure esistenti per la revisione del Piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Le procedure di revisione del Piano saranno definite nel Regolamento del Piano.

3.4. Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali è basato il Piano

Le Azioni a servizio del Piano saranno rese disponibili utilizzando azioni già emesse dalla Società (azioni proprie), da acquistare ai sensi dell'articolo 2357 e seguenti del codice civile, qualora la Società non intenda o non possa attingere a quelle già possedute dalla medesima. L'acquisto e la disposizione di azioni proprie a servizio del Piano sarà oggetto di relazione da parte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea chiamata a deliberare ai sensi dell'articolo 2357 del codice civile.

3.5. Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano, eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Il processo di definizione del Piano si è svolto collegialmente e con il supporto propositivo e consultivo del Comitato Remunerazione, in conformità a quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance promosso da Borsa Italiana.

3.6. Data della delibera assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei Piani all'Assemblea e dell'eventuale proposta del Comitato Remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre il Piano all'Assemblea, per le deliberazioni di sua competenza, in data 26 aprile 2021, su proposta del Comitato Remunerazione tenutosi il 22 aprile 2021.

3.7. Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale Comitato Remunerazione

L'individuazione dei Destinatari del Piano è effettuata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione in merito alle categorie di appartenenza dei Destinatari, successivamente all'Assemblea convocata per l'approvazione del Piano.

Per ogni Esercizio di Riferimento, l'attribuzione dei Diritti è effettuata dal Consiglio di Amministrazione nello stesso Esercizio di Riferimento con le modalità e nei termini stabiliti nel Regolamento.

3.8. Prezzo di mercato

Di seguito si indica il prezzo ufficiale registrato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana nelle date indicate nel paragrafo 3.6.:

- prezzo registrato in data 22 aprile 2021: Euro 2,36
- prezzo registrato in data 26 aprile 2021: Euro 2,36

Le date richieste al paragrafo 3.7. verranno comunicate, ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, a seguito rispettivamente dell'individuazione dei Destinatari e dell'assegnazione dei Diritti.

3.9. I termini e le modalità con cui l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti finanziari in attuazione del Piano, della possibile coincidenza temporale tra la data di assegnazione e la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114 comma 1 del TUF

Al fine di circoscrivere l'eventualità che la diffusione di informazioni privilegiate, come definite dall'articolo 114 comma 1 del TUF, possa coincidere temporalmente o comunque interferire con l'attribuzione dei Diritti, il Consiglio di Amministrazione avrà cura di non adottare le proprie determinazioni in occasione di operazioni societarie o di altri eventi che possano influire in modo sensibile sul prezzo delle Azioni o in concomitanza con tali eventi.

4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti

4.1. Descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari

Il Piano prevede l'attribuzione di Diritti per l'assegnazione di un corrispondente numero di Azioni, con godimento regolare, salvo eventuali rettifiche da effettuarsi nelle circostanze ed alle condizioni stabilite dal Regolamento di attuazione del Piano. I Diritti sono attribuiti ai Destinatari a titolo personale, sono indisponibili e intrasferibili *inter vivos* e non possono costituire oggetto di pegno o di garanzia. La maturazione dei Diritti e la conseguente assegnazione delle sottostanti Azioni è subordinata all'accertamento da parte del Consiglio di Amministrazione del raggiungimento degli Obiettivi di Performance e alla sussistenza, verificata dalle funzioni aziendali competenti, del Rapporto di Lavoro con la Società o le Società Controllate alla data di scadenza del Periodo di Vesting secondo quanto stabilito nel Regolamento.

4.2. L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano si articola in tre Cicli triennali, decorrenti dagli Esercizi di Riferimento 2021, 2022 e 2023. La maturazione dei Diritti e la conseguente assegnazione delle Azioni avviene, subordinatamente al verificarsi delle condizioni stabilite dal Regolamento di attuazione, decorsi tre anni dall'attribuzione dei Diritti, e pertanto negli esercizi 2024, 2025 e 2026, rispettivamente.

4.3. Il termine del Piano

Qualora si verificano le condizioni a cui è subordinato il Piano, per ciascun Ciclo, la maturazione di tutti i Diritti e la conseguente assegnazione delle Azioni ai Destinatari avrà luogo entro 90 giorni dalla scadenza del relativo Periodo di Vesting. Resta ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di interrompere il Piano in ogni tempo.

4.4. Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Il numero massimo dei Diritti e delle relative Azioni da assegnare a ciascun Destinatario sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione, al momento della relativa attribuzione ai termini ed alle condizioni stabilite dal Piano e dal relativo Regolamento di attuazione. Il numero massimo di Azioni complessivamente assegnabili ai sensi del Piano non potrà eccedere l'1% del capitale sociale della Società.

4.5. Le modalità e le clausole di attuazione del Piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizioni di tali condizioni e risultati

L'assegnazione delle Azioni ai sensi del Piano è soggetta alle condizioni indicate nel precedente paragrafo 2.2.

4.6. L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

I Diritti sono attribuiti ai Destinatari a titolo personale, sono indisponibili e intrasferibili *inter vivos* a nessun titolo e non possono costituire oggetto di pegno o di garanzia. Un numero di Azioni pari al 20% delle Azioni assegnate, in caso di maturazione dei Diritti, per ogni Esercizio di Riferimento, è indisponibile e intrasferibile *inter vivos* e quindi è soggetto a vincolo di inalienabilità per un periodo di ventiquattro mesi dalla Data di Assegnazione.

4.7. La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i Destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

Le eventuali condizioni risolutive in relazione al Piano, nel caso in cui i Destinatari effettuino operazioni di hedging che consentano di neutralizzare eventuali divieti di vendita dei Diritti o delle Azioni soggette a vincolo d'inalienabilità ai sensi del precedente punto 4.6 saranno eventualmente determinate dal Regolamento del Piano.

4.8. La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

Gli effetti derivanti dalla cessazione del Rapporto di Lavoro saranno puntualmente determinati nel Regolamento del Piano.

4.9. L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani

Le cause di annullamento del Piano saranno determinate nel Regolamento del Piano.

Resta fermo che il Consiglio di Amministrazione avrà il diritto, ai termini e condizioni stabiliti nel Regolamento:

- di non assegnare, in tutto o in parte, le Azioni ai Destinatari nelle ipotesi di effettivo e significativo deterioramento della situazione patrimoniale o finanziaria del Gruppo, accertato dal Consiglio di Amministrazione; ovvero
- di non assegnare, in tutto o in parte, le Azioni ai Destinatari o richiedere la restituzione delle Azioni da parte dei Destinatari qualora il raggiungimento degli Obiettivi di Performance fosse stato accertato sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati.

4.10. Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; i Beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Non è prevista alcuna forma di riscatto dei Diritti e/o delle Azioni da parte della Società.

4.11. Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni ai sensi dell'articolo 2358 del codice civile.

4.12. L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del Piano

Non è al momento determinabile l'onere atteso per Mediaset poiché non è stato ancora individuato il numero complessivo di Destinatari né il quantitativo di Diritti che saranno attribuiti alla Data di Attribuzione.

Sulla base dell'applicazione dell'analogo Piano in vigore nel triennio precedente, si ipotizza l'assegnazione di un numero di diritti pari a circa 2 milioni per ogni Ciclo triennale.

4.13. L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso

Non applicabile in quanto il Piano è servito da azioni proprie della Società.

4.14. Gli eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non è previsto alcun limite per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali inerenti alle Azioni.

4.15. Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile.

Con particolare riferimento ai Diritti d'Opzione:

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione

Non applicabile.

4.17 Scadenza delle opzioni

Non applicabile.

4.18 Modalità, tempistica e clausole di esercizio

Non applicabile.

4.19 Il prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione

Non applicabile.

4.20 Motivazioni dell'eventuale differenza tra prezzo di esercizio delle opzioni e prezzo di mercato

Non applicabile.

4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio delle opzioni tra i vari Destinatari

Non applicabile.

4.22 Indicazione del valore attribuibile ad eventuali strumenti finanziari sottostanti le opzioni (diversi dalle azioni) non negoziati nei mercati regolamentati

Non applicabile.

4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di Azioni sottostanti

I criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale saranno determinati dal Regolamento del Piano, che sarà approvato dal Consiglio di

Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione, successivamente all'Assemblea che approva il Piano.

4.24 Tabelle

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva che riepiloga lo stato di attuazione dei piani in essere già deliberati dall'Assemblea della Società e attuati dal Consiglio di Amministrazione.

La Tabella con le informazioni relative al Piano sarà fornita al momento dell'attribuzione dei Diritti nella fase di attuazione del Piano ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti.

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI
Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999
Data 11 maggio 2021

Secondo Ciclo del piano

Nome e cognome o categoria	Carica	Data della relativa delibera assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari	Numero strumenti finanziari assegnati	Data della assegnazione	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di vesting
Pier Silvio Berlusconi	Vice Presidente e Amministratore Delegato Dirigente	27/06/2018	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	180.684	cr 05/03/2019 cda/oc 12.03.2019	N/A	2,7673	12.03.2019 - 31.03.2022
Marco Giordani	Consigliere Dirigente	27/06/2018	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	144.546	cr 05/03/2019 cda/oc 12.03.2019	N/A	2,7673	12.03.2019 - 31.03.2022
Gina Nieri	Consigliere Dirigente	27/06/2018	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	108.410	cr 05/03/2019 cda/oc 12.03.2019	N/A	2,7673	12.03.2019 - 31.03.2022
Stefano Sala	Consigliere Dirigente	27/06/2018	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	325.230	cr 05/03/2019 cda/oc 12.03.2019	N/A	2,7673	12.03.2019 - 31.03.2022
Niccolò Querci	Consigliere Dirigente	27/06/2018	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	117.444	cr 05/03/2019 cda/oc 12.03.2019	N/A	2,7673	21.06.2016 - 30.06.2019
Dipendenti	Dirigenti	27/06/2018	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	907.334	cr 05/03/2019 cda/oc 12.03.2019	N/A	2,7673	12.03.2019 - 31.03.2022

Primo ciclo del Piano

Nome e cognome o categoria	Carica	Data della relativa delibera assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari	Numero strumenti finanziari assegnati	Data della assegnazione	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di vesting
Pier Silvio Berlusconi	Vice Presidente e Amministratore Delegato Dirigente	27/06/2018	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	191.740	cr 11/09/2018 cda/oc 11/09/2018	N/A	2,6077	11.09.2018 - 30.09.2021
Marco Giordani	Consigliere Dirigente	27/06/2018	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	153.392	cr 11/09/2018 cda/oc 11/09/2018	N/A	2,6077	11.09.2018 - 30.09.2021
Gina Nieri	Consigliere Dirigente	27/06/2018	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	95.870	cr 11/09/2018 cda/oc 11/09/2018	N/A	2,6077	11.09.2018 - 30.09.2021
Stefano Sala	Consigliere Dirigente	27/06/2018	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	306.784	cr 11/09/2018 cda/oc 11/09/2018	N/A	2,6077	11.09.2018 - 30.09.2021
Niccolò Querci	Consigliere Dirigente	27/06/2018	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	52.728	cr 11/09/2018 cda/oc 11/09/2018	N/A	2,6077	11.09.2018 - 30.09.2021
Dipendenti	Dirigenti	27/06/2018	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	821.596	cr 11/09/2018 cda/oc 11/09/2018	N/A	2,6077	11.09.2018 - 30.09.2021

Signori Azionisti,

tutto ciò premesso, Vi invitiamo, pertanto, ad assumere le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea, ritenuta l'opportunità di promuovere la realizzazione di un Piano di Incentivazione e fidelizzazione a medio-lungo termine, vista la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

- 1. di approvare l'istituzione di un Piano di Incentivazione e fidelizzazione a medio-lungo termine della Società, per la durata di tre anni, a far data dal 2021, destinato agli Organi Delegati e ai dirigenti della Società e di Società Controllate che saranno individuati a cura del Consiglio di Amministrazione tra le persone chiave che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del Gruppo, avente le caratteristiche sopra illustrate;*
- 2. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario ed opportuno per dare attuazione al Piano di Incentivazione e fidelizzazione a medio-lungo termine relativo agli anni 2021-2023; in particolare, a titolo meramente esemplificativo, al Consiglio di Amministrazione è attribuito il potere di approvare il regolamento che disciplinerà il Piano, di individuare i destinatari del Piano, di fissare gli obiettivi di performance, di attribuire i diritti e di realizzare il Piano in tutti i suoi aspetti, nel rispetto delle caratteristiche sopra illustrate."*

E. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per acquisto e alienazione di azioni proprie

10. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alienazione di azioni proprie, anche al servizio di piani di "Stock Option" e di altri piani di incentivazione e fidelizzazione a medio - lungo termine basati su azioni; deliberazioni inerenti.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 scadrà la facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione della Vostra società (di seguito la "Società") di acquistare azioni proprie in forza della delibera assembleare del 26 giugno 2020. Il Consiglio ritiene utile sottoporre alla Vostra disamina il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, con i relativi termini, motivazioni e modalità di seguito illustrati ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato, (il "Testo Unico della Finanza") e dell'art. 144-bis del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ("Regolamento Emittenti"), secondo le modalità che seguono, ferma restando l'applicazione del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato e del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016.

Ad oggi il capitale sociale è pari a Euro 614.238.333,28, suddiviso in n. 1.181.227.564 azioni ordinarie e alla data del 19 aprile 2021 la Società possiede n. 42.034.775 azioni proprie, pari al 3,56% del capitale sociale; le società controllate da Mediaset non possiedono azioni della controllante.

Alle società controllate saranno impartite specifiche disposizioni affinché segnalino con tempestività l'eventuale acquisizione di azioni effettuata ai sensi dell'art. 2359-bis del Codice Civile.

Riteniamo utile che venga rinnovata, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 26 giugno 2020, l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ad acquistare e a disporre delle azioni proprie acquistate per perseguire, nell'interesse della Società e con le modalità e alle condizioni di volta in volta determinate dal Consiglio d'Amministrazione, le finalità di seguito indicate, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente, nonché in conformità alle Prassi di Mercato Ammesse, inclusa la Prassi n. 1 adottata da Consob con delibera n. 21318 del 7 aprile 2020 a seguito del parere favorevole espresso dall'ESMA in data 22 gennaio 2020, ove applicabili:

a) disporre di azioni da cedere in attuazione di piani di compensi con assegnazione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni della società (quali piani di stock grant, di stock option e, più in generale, piani azionari e piani in strumenti finanziari scambiabili con azioni della Società) in favore di esponenti aziendali, dipendenti e/o collaboratori del gruppo;

- b) effettuare operazioni di negoziazione e copertura;
- c) effettuare operazioni d'investimento di liquidità, anche per contenere movimenti anomali delle quotazioni, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi e per sostenere sul mercato la liquidità del titolo, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni vigenti.

Sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione l'attribuzione al Consiglio d'Amministrazione della facoltà di acquistare, anche mediante negoziazione di opzioni o strumenti finanziari anche derivati sul titolo Mediaset, fino a un massimo di n. 236.245.512 azioni ordinarie proprie del valore nominale di euro 0,52 cadauna – corrispondenti al 20 % del capitale sociale – in una o più volte, fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021 e comunque per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare. L'importo sopra indicato trova copertura nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Ai fini del calcolo sul raggiungimento del limite massimo del 20% del capitale sociale verranno prese in considerazione anche le azioni proprie già in portafoglio.

Le operazioni d'acquisto saranno effettuate in osservanza degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti, del Regolamento (UE) n. 596/2014 e di ogni altra norma applicabile e delle relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 132, comma 1, del Testo Unico della Finanza, gli acquisti di azioni proprie dovranno essere effettuati in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti, secondo le modalità stabilite dalla Consob. A tale ultimo riguardo, tra le modalità individuate dall'art. 144-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti, si propone che gli acquisti di azioni possano essere effettuati secondo le modalità operative di cui alle lettere a), b), c) e d) ter del Regolamento Emittenti¹.

Il Consiglio propone che il prezzo di acquisto delle azioni sia individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari di tempo in tempo vigenti, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri.

Gli acquisti dovranno essere effettuati, nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate sul mercato regolamentato, a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del Regolamento Delegato 2016/1052/UE, vale a dire ad un prezzo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul

¹ Nell'ipotesi in cui – nei limiti dell'autorizzazione del 20% del capitale sociale – dovessero essere utilizzati strumenti derivati, le azioni ad essi sottostanti non supereranno la soglia del 5% del capitale sociale e, nel caso in cui dette azioni fossero destinate al servizio dei piani di incentivazione, la soglia dell'1%. In tal caso, per l'effettuazione delle operazioni di acquisto e vendita di strumenti derivati è intenzione della Società di avvalersi dello specifico supporto di intermediari finanziari autorizzati.

mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite, ovvero conformi alla normativa di tempo in tempo vigente.

In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati a un prezzo per azione che non potrà discostarsi, né in diminuzione, né in aumento, per più del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione o la data in cui viene fissato il prezzo.

Ai sensi dell'art. 132, comma 3, del Testo Unico della Finanza, le predette modalità operative non troveranno applicazione con riferimento agli acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Società o delle società da essa controllate e assegnate o sottoscritte a norma degli artt. 2349 e 2441, ottavo comma, del codice civile ovvero rivenienti da piani di compenso basati su strumenti finanziari approvati ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza.

Vi chiediamo altresì, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del Codice Civile, di confermare l'autorizzazione al Consiglio d'Amministrazione, affinché, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana ed in osservanza delle disposizioni comunitarie in materia possa:

a) alienare le azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della Società ai partecipanti ai piani di compensi, a titolo oneroso o gratuito, ai termini e alle condizioni – ivi incluso il prezzo, ove previsto – stabiliti dai piani stessi e dai relativi regolamenti. L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata nei limiti temporali fissati dai piani di compensi;

b) alienare le azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della Società con le seguenti modalità alternative:

i) mediante operazioni in denaro; in tal caso, le vendite saranno effettuate nella Borsa di quotazione e/o fuori Borsa, ad un prezzo non inferiore al 90% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione;

ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, nell'ambito di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria. Qualora i termini economici dell'operazione di trasferimento, ivi inclusa la valutazione delle azioni oggetto di scambio, non siano stabiliti ai sensi di legge, essi saranno determinati, con l'ausilio di esperti indipendenti, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato delle azioni Mediaset.

L'autorizzazione di cui al presente punto b) è accordata senza limiti di tempo.

Si ricorda che, in via generale, le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'articolo 106 del Testo Unico della Finanza ai fini della disciplina sull'offerta pubblica di acquisto. Tuttavia, ai sensi dell'articolo 44-bis, comma 2 del Regolamento Emittenti, la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il

superamento delle soglie indicate nell'articolo 106 del Testo Unico della Finanza, consegua ad acquisti di azioni proprie, effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dell'emittente, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% (c.d. whitewash).

Pertanto, si informano i Signori Azionisti che, in applicazione del suddetto whitewash, ove gli stessi – chiamati ad esprimersi sull'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie – approvassero la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Consob, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del Testo Unico della Finanza.

Resta comunque fermo quanto disposto dall'art. 44-bis, comma 4, del Regolamento Emittenti, ai sensi del quale non sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'art. 106 del Testo Unico della Finanza le azioni proprie acquistate per effetto di operazioni poste in essere per l'adempimento alle obbligazioni derivanti da piani di compenso approvati dall'Assemblea ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza.

Ciò posto, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente delibera: *“L'Assemblea, accogliendo le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione nei termini previsti nella propria relazione illustrativa, in conformità con la normativa e le prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti e applicabili*

delibera

- A)** *previa revoca della precedente autorizzazione assembleare del 26 giugno 2020, di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di acquistare, anche mediante negoziazione di opzioni o strumenti finanziari anche derivati sul titolo Mediaset, fino a un massimo di numero 236.245.512 (236 milioni 245 mila 512) azioni ordinarie proprie del valore nominale di euro 0,52 (zero virgola 52) cadauna – corrispondenti al 20% (venti per cento) del capitale sociale – in una o più volte, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 e comunque per un periodo non superiore a 18 (diciotto) mesi dalla data della deliberazione assembleare. L'importo sopra indicato trova copertura nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Ai fini del calcolo sul raggiungimento del limite massimo del 20% del capitale sociale verranno prese in considerazione anche le azioni proprie già in portafoglio.*

Le operazioni d'acquisto saranno effettuate come segue:

- *gli acquisti dovranno essere realizzati con le modalità operative di cui all'articolo 144-bis, comma 1, lettere a, b), c) e d) ter del Regolamento Emittenti. Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri;*
 - *gli acquisti dovranno essere effettuati, nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate sul mercato regolamentato, a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del Regolamento Delegato 2016/1052/UE, vale a dire ad un prezzo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite, ovvero conformi alla normativa di tempo in tempo vigente;*
 - *in ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati a un prezzo per azione che non potrà discostarsi, né in diminuzione, né in aumento, per più del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione o la data in cui viene fissato il prezzo;*
 - *ai sensi dell'art. 132, comma 3, del Testo Unico della Finanza, le predette modalità operative non troveranno applicazione con riferimento agli acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Società o delle società da essa controllate e assegnate o sottoscritte a norma degli artt. 2349 e 2441, ottavo comma, del codice civile ovvero rivenienti da piani di compenso basati su strumenti finanziari approvati ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza;*
 - *gli acquisti dovranno essere effettuati in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti e secondo le modalità previste dalla normativa, anche comunitaria di riferimento, come richiamate nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'odierna Assemblea relativa al presente punto all'ordine del giorno.*
- B)** *ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del codice civile, di confermare l'autorizzazione al Consiglio d'Amministrazione, affinché, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana ed in osservanza delle disposizioni comunitarie in materia possa:*
- a) *alienare le azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della Società ai partecipanti ai piani di compensi, a titolo oneroso o gratuito, ai termini e alle condizioni – ivi incluso il prezzo, ove previsto – stabiliti dai piani stessi e dai relativi regolamenti. L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata nei limiti temporali fissati dai piani di compensi;*

b) alienare le azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della Società con le seguenti modalità alternative:

- i) mediante operazioni in denaro; in tal caso, le vendite saranno effettuate nella borsa di quotazione e/o fuori borsa, ad un prezzo non inferiore al 90% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;*
- ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, nell'ambito di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria. Qualora i termini economici dell'operazione di trasferimento, ivi inclusa la valutazione delle azioni oggetto di scambio, non siano stabiliti ai sensi di legge, essi saranno determinati, con l'ausilio di esperti indipendenti, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato delle azioni Mediaset.*

L'autorizzazione di cui al presente punto b) è accordata senza limiti di tempo.

- C) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e al Vice Presidente e Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, ogni potere occorrente per dare esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, ponendo in essere tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale e/o connesso per il buon esito delle stesse, nonché per provvedere all'informativa al mercato richiesta dalla normativa, anche comunitaria, di riferimento e dalle prassi di mercato ammesse pro-tempore vigenti;*
- D) di dare espressamente atto che, in applicazione del c.d. whitewash di cui all'art. 44-bis, comma 2, Regolamento Consob n. 11971/1999, in caso di approvazione della presente delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie con le maggioranze previste da tale disposizione, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del Testo Unico della Finanza."*

Cologno Monzese, 11 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Fedele Confalonieri)